

2 febbraio

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

festa

MESSA PRECEDUTA DALLA PROCESSIONE CON I CERI

RITI D'INIZIO

All'ora stabilita, il popolo si raccoglie in una chiesa succursale o in altro luogo adatto, fuori della chiesa verso la quale si dovrà dirigere la processione. si dirige con i ministri e con una rappresentanza di fedeli verso il luogo prescelto, che può essere o dinanzi alla porta o nella chiesa stessa, purché una buona parte dei fedeli possa comodamente partecipare al rito.

Giunto il sacerdote al luogo fissato, si accendono le candele, e intanto si canta l'antifona Il Signore nostro Dio, o un altro canto adatto.

Saluto

Fratelli e sorelle, possiate oggi incontrare colui che è la luce dei popoli e la gloria d'Israele, e pace e gioia, nella santa Chiesa di Dio, siano con tutti voi.

Monizione iniziale

Fratelli e sorelle, quaranta giorni dopo il Natale, la Chiesa celebra il mistero di Gesù presentato al tempio da Maria e Giuseppe. Con tale rito Cristo intendeva assoggettarsi alle prescrizioni della legge di Mosè, ma la sua presentazione ci fa capire ben altre opere di Dio.

Il Dio, al quale il Bambino viene presentato, è il Padre che ha tanto amato il mondo da sacrificare il suo figlio unigenito; così la gioia natalizia, già turbata dalla strage di bambini innocenti, si colora del sangue che sarà versato sul Calvario, quando nel vero tempio del suo corpo Cristo sarà altare, vittima e sacerdote della nuova alleanza.

Nel tempio viene accolto da Simeone e Anna, simbolo dei giusti dell'antico popolo eletto che hanno aspettato e preparato la redenzione d' Israele, ma in realtà è Cristo che va incontro al suo popolo.

Anche noi, riuniti dallo stesso Spirito, che ha fatto profetare Simeone e Anna, andremo incontro al Signore nella casa di Dio, lo riconosceremo nello spezzare del Pane, non lo abbandoneremo nell' ora del sacrificio e della croce, nell' attesa che egli venga a noi e si manifesti nella gloria.

Dopo l'esortazione il sacerdote benedice le candele, dicendo a mani giunte una delle orazioni seguenti:

Preghiamo.

O Dio, fonte e principio di ogni luce,
che oggi hai rivelato al santo vecchio Simeone
il Cristo, vera luce di tutte le genti,
benedici ✠ questi ceri e ascolta le preghiere del tuo popolo,
che viene incontro a te
con questi segni luminosi e con inni di lode;
guidalo sulla via del bene,
perché giunga alla luce che non ha fine.
Per Cristo nostro Signore.

Oppure:

O Dio, creatore e datore di verità e di luce,
guarda noi tuoi fedeli riuniti nel tuo tempio
e illuminati dalla luce di questi ceri,
infondi nel nostro spirito
lo splendore della tua santità,
perché possiamo giungere felicemente
alla pienezza della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

E senza dire nulla, asperge le candele con l'acqua benedetta. Quindi il sacerdote prende la propria candela e dà l'avvio alla processione dicendo:

Andiamo in pace incontro al Signore.

Durante la processione si canta l'antifona Cristo è luce con il cantico di Simeone. Si può anche eseguire un altro canto adatto.

Mentre la processione entra in chiesa, si canta l'introito della Messa. Il sacerdote, giunto all'altare, lo bacia e, secondo l'opportunità, lo incensa. Quindi va alla sede, depone il piviale, se l'ha usato durante la processione, e indossa la casula.

Segue il canto dell'inno Gloria a Dio, dopo il quale, come di consueto, dice la colletta. La Messa prosegue poi al solito.

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, guarda i tuoi fedeli riuniti nella festa della Presentazione al tempio del tuo unico Figlio fatto uomo, e concedi anche a noi di essere presentati a te pienamente rinnovati nello spirito.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LITURGIA DELLA PAROLA

Alla prima lettura. Nel nome di Dio il profeta Malachia annuncia la venuta di un misterioso 'angelo dell'alleanza' nel tempio del Signore. Noi riconosciamo in queste parole un annuncio della venuta di Gesù, mediatore della nuova ed eterna alleanza.

Quando la festa cade di domenica si aggiunge la seconda lettura; nei giorni feriali si sceglie o la prima o la seconda.

Alla seconda lettura

Partecipe della natura divina, il Figlio di Dio è divenuto partecipe anche della nostra carne. Fedele alla missione che il Padre gli affida, può essere, così, il sommo sacerdote della misericordia e della liberazione definitiva.

Se la festa cade in domenica si dice il CREDO.

Preghiera universale 1

Convocati dallo Spirito Santo per celebrare l'incontro tra il Cristo e il suo popolo, ci uniamo a Maria e a Giuseppe per essere presentati a Dio nostro Padre.

R. *Padre rivela al mondo la luce del tuo Figlio.*

- Dio della rivelazione e dell'alleanza, guarda quanti popoli non conoscono te e colui che hai mandato, il Signore Gesù; togli le infedeltà e della tua Chiesa, che pure hai già illuminato con la tua parola, e vieni in nostro aiuto.
- Dio origine e meta di ogni esistenza, fa' che quanti si sono consacrati a te possano essere in tutto solidali con i fratelli e annunciare la buona notizia della risurrezione sul nascere e il morire degli uomini. Vieni in nostro aiuto.
- Dio della vita e della luce, guarda questa terra oscurata dalla prepotenza e dalla falsità, guarda quanti tuoi figli sono incamminati verso la morte a causa della miseria e della fame, e vieni in nostro aiuto.
- Dio della speranza e della vita eterna, guarda a quanti vivono senza speranza e cercano disperatamente di riempire il vuoto del loro cuore con ciò che non illumina, non sfama e non disseta, guarda a quanti attendono la gioia di incontrarti nella loro vita e vieni in nostro aiuto.
- Dio del nostro Signore Gesù cristo, guarda come noi, da te radunati in questa tua comunità, siamo così ciechi davanti alla luce della tua parola, così chiusi al dono dello Spirito, così sterili al seme dell'Eucaristia che è deposto nelle nostre mani, e vieni in nostro aiuto.

Nella notte del mondo, o Padre,
nelle tenebre della nostra morte
hai fatto risplendere Cristo, luce per illuminare le genti.
Ascolta ancora la preghiera della tua Chiesa,
il nuovo Israele:
fa' che la gioia dell'incontro con Cristo, morto e risorto,
sia vita per ogni uomo che nasce e che muore.
Per Cristo nostro Signore.

Oppure:

Preghiera universale 2

Mossi anche noi dallo Spirito Santo, invochiamo il Cristo,
luce gioiosa della santa gloria del Padre immortale.

R. *Ascolta la tua Chiesa, o Cristo Dio.*

- Cristo Gesù, salvezza preparata dal Padre davanti a tutti i popoli, hai voluto la tua Chiesa segno e strumento dell'incontro fra te e ogni uomo: sostienila ogni giorno, sino alla fine del mondo. Noi ti preghiamo.
- Cristo Gesù, speranza e certezza dei santi Simeone e Anna, ti benediciamo per le persone anziane, che ci arricchiscono della loro esperienza umana e cristiana: trovino in te la speranza per guardare al futuro e in noi aiuto e sostegno per affrontare il presente. Noi ti preghiamo.
- Cristo Gesù, bambino forte, pieno di sapienza e di grazia, ti benediciamo per il dono della vita: fa' che le nostre famiglie lo accolgano e lo coltivino nella fede, nella speranza e nella carità. Noi ti preghiamo.

- Cristo Gesù, servo del Padre, ti benediciamo per coloro che si sono consacrati a te nella vita religiosa e monastica, sostienili nel loro impegno e dona loro la certezza che c'è più gioia nel dare che nel ricevere. Noi ti preghiamo.
- Cristo Gesù, luce per illuminare le genti, ti benediciamo per averci riuniti a celebrare in fraternità questa Eucarestia: insegnaci a camminare con amore sulla strada del servizio per essere riconosciuti servi buoni e fedeli quando tornerai alla fine dei tempi. Noi ti preghiamo.

È giusto e santo
che in ogni tempo celebriamo te, Figlio di Dio,
perché con il mistero della tua presentazione
manifesti visibilmente l'incontro
fra l'antica e la nuova alleanza:
fa' che le tue Chiese sperimentino, con Maria,
la gioia messianica
e ogni uomo cammini nello splendore della tua luce.
Per te che vivi e regni nei secoli dei secoli.

LITURGIA EUCARISTICA

Al Padre nostro

Sta entrando nel suo tempio, cioè in questa assemblea, l'Angelo dell'Alleanza, il Cristo Signore. Chiediamo al Padre la grazia dell'incontro nella comunione con il Cristo, nostro vero pane quotidiano. Osiamo dire: Padre nostro.

Ad pacem

Cristo si è reso simile a noi, suoi fratelli, per riconciliarci con il Padre. Riconosciamo la nostra fraternità scambiandoci un gesto di pace.

Orazione dopo la comunione

O Dio, che hai esaudito l'ardente attesa del santo Simeone, compi in noi l'opera della tua misericordia;
tu che gli hai dato la gioia di stringere tra le braccia,
prima di morire, il Cristo tuo Figlio,
concedi anche a noi con la forza del pane eucaristico
di camminare incontro al Signore,
per possedere la vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Congedo

Abbiamo celebrato il mistero dell'incontro tra Dio e il suo popolo: camminate allo splendore della luce che Dio ha fatto splendere in Cristo. Andate in pace.